

Piano di Governo del Territorio **Piano dei Servizi**

articolo 9, comma 15. L.R. n.12/2005

Autorizzazione alla realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale diverse da quelle specificamente previste

Relazione

Aree in via Mantova

**Realizzazione di un "parco tecnologico"
per le energie rinnovabili**



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Urbanistica,
Commercio, Artigianato
SUAP - SUE e
Area Vasta



vista aerea con perimetrazione delle aree in argomento (fonte Geoportale Regione Lombardia – ortofoto 2021)

INQUADRAMENTO URBANISTICO NEL PGT VIGENTE

Nel vigente Piano di Governo del Territorio le aree sono oggetto della disciplina sia del Piano delle Regole che del Piano dei Servizi e del Documento di piano.

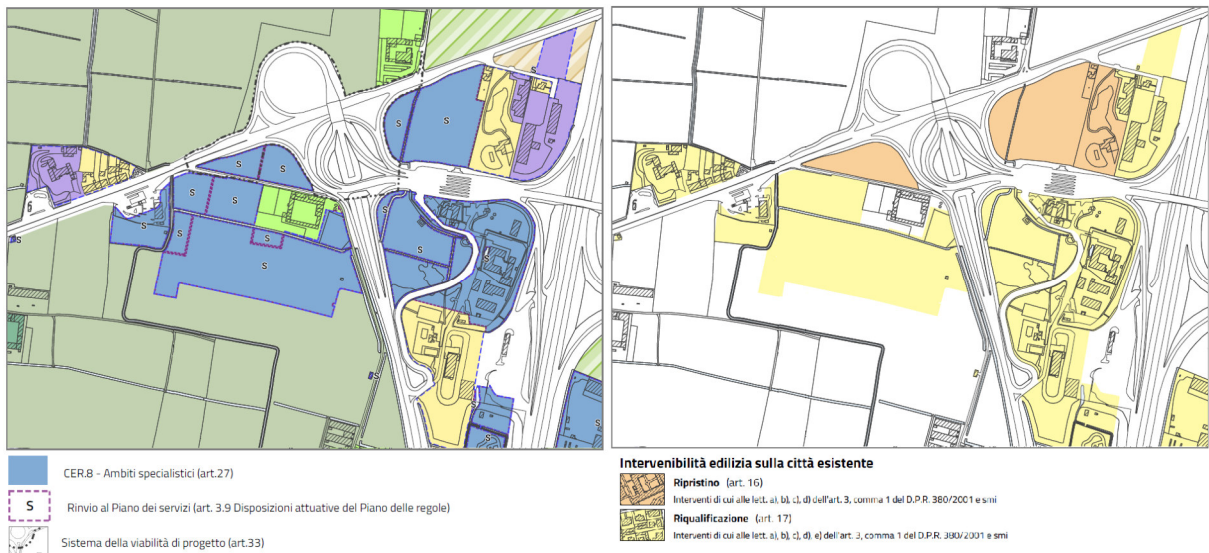
Dettagliatamente:

- nel **Piano delle Regole**

le aree si trovano tutte negli “*Ambiti specialistici*” (CER.8 - articolo 27 delle Disposizioni attuative), nel Tessuto Urbano Consolidato – TUC, con specifico rimando alla disciplina del Piano dei Servizi.

L’area posta a nord di via Beata Stefana Quinzani risulta inoltre inserita nel Sistema della viabilità di progetto (articolo 33 delle Disposizioni attuative).

L’intervenibilità assegnata è “*Riqualificazione*” per la porzione posta a sud di via Beata Stefana Quinzani mentre alla parte situata a nord della stessa è assegnata l’intervenibilità “*Ripristino*”.



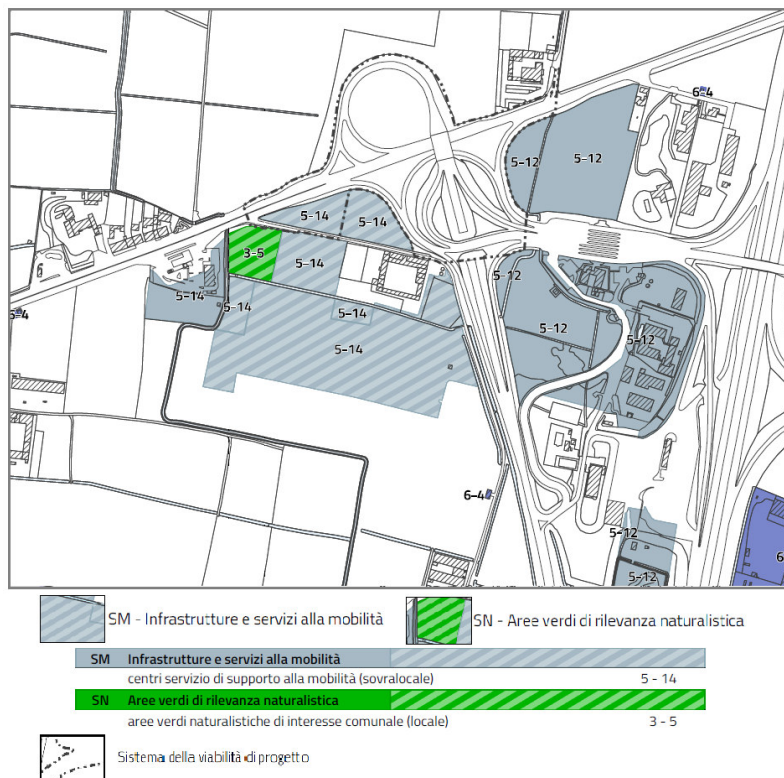
tavole PdR 3.3.c/d

Piano delle Regole (stralci)

tavole PdR 3.1.c/d

- nel **Piano dei Servizi**

sono inserite nelle “Aree ed attrezzature per servizi di prospettiva”, in massima parte come “SM Infrastrutture e servizi alla mobilità, 5-14 centri servizio di supporto alla mobilità (sovralocale)”, ed una porzione nelle “SN Aree verdi di rilevanza naturalistica, 3-5 aree verdi naturalistiche di interesse comunale (locale)”.

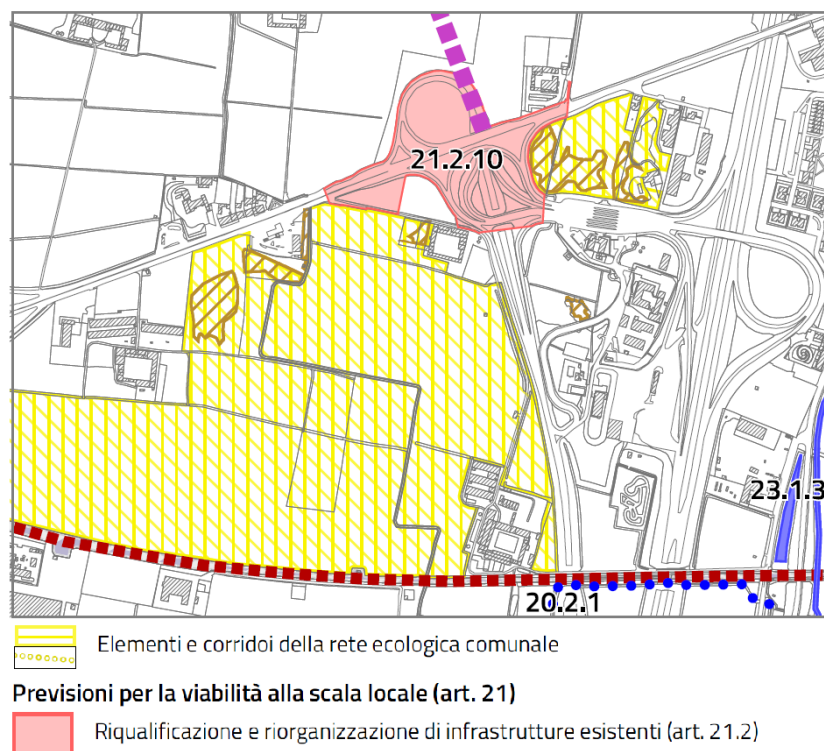


Piano dei Servizi (stralcio) – tavole PdS 3.2.c/d

- nel **Documento di piano**

la porzione di aree posta a nord della via Beata Stefana Quinzani è interessata dalla

previsione di interventi per la riqualificazione e riorganizzazione della viabilità alla scala locale (*razionalizzazione nodo accesso autostradale*) mentre tutta la porzione a sud è inserita nella rete ecologica comunale.



Documento di piano (stralcio) – tavole DdP 3.1

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E LA PROPOSTA D'INTERVENTO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO (art.15, L.R. 12/2005 – art.14.3 Disposizioni attuative Piano Servizi)

La citata L.R. 11 marzo 2005 n.12 (Legge per il governo del territorio), all'articolo 9, comma 15, prevede la possibilità di consentire la realizzazione di “attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi” senza che ciò comporti “l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale”.

LEGGE REGIONALE 11 marzo 2005, N. 12
Legge per il governo del territorio(1)

Art. 9.
Piano dei servizi.

15. La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale.

A seguito dell'assunzione della delibera consiliare prevista dalla normativa suddetta non risulta necessario modificare gli atti del Piano dei Servizi vigente che potranno essere aggiornati in sede di una successiva variante.

La realizzazione dell'attrezzatura e gli eventuali interventi edilizi necessari saranno comunque subordinati all'ottenimento dei relativi titoli autorizzativi previsti dalla vigente normativa in materia.

PROPOSTA DI INTERVENTO

AEM Cremona S.p.A. (società soggetta a controllo da parte del Comune di Cremona), quale proprietaria delle aree, intende realizzare un *“parco tecnologico per le energie rinnovabili rivolto in particolare allo sfruttamento dell'energia fotovoltaica”* legato allo *“sviluppo della comunità energetica rinnovabile (CER) ‘Città di Cremona’, che vede il Comune di Cremona tra i soci fondatori”*.

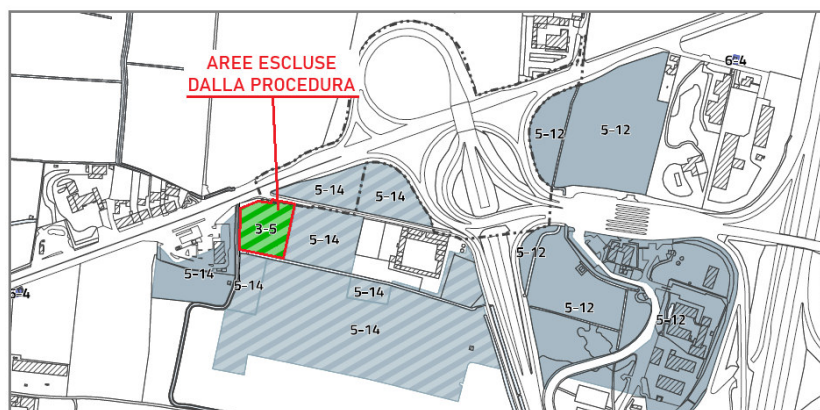
Per tale destinazione è specificamente indicata, e da autorizzare da parte del Consiglio Comunale, la tipologia di servizio con codice **“6-4 altri impianti e attrezzature tecnologiche”** all'interno dei **“ST – Servizi tecnologici”**, necessaria per le parti di aree ora indicate come *“Infrastrutture e servizi alla mobilità”*.

Tipologie di servizi (art. 8)

| Gruppo | Descrizione | Codice |
|--------|--|--------|
| ST | Servizi tecnologici | |
| | altri impianti e attrezzature tecnologiche | 6 - 4 |

*Piano dei Servizi – Tipologie di servizi (art.8 delle Disposizioni attuative)
Legenda tavola 3.2 (stralcio)*

Dalla presente procedura rimane esclusa la porzione di aree catastalmente identificate al foglio 52 con i mappali 166 e 227(parte), posta nell'angolo nord-ovest delle stesse per la quale rimane confermata la destinazione a servizi *“SN – Aree verdi di rilevanza naturalistica; 3-5 aree verdi naturalistiche di interesse comunale (locale)”*.



IL DIRETTORE DEL SETTORE
ARCH. MARCO MASSERDOTTI